

► IL CONVEGNO ◀

Le opere e il pensiero nel saggio di Renzi presentato da Ageforma Ricordando la lezione di Olivetti

«E' VERO non siamo immortali: ma a me pare sempre di avere davanti un tempo infinito. Forse, perché non penso mai al passato, perché non c'è passato in me», usava ripetere Adriano Olivetti, capitano d'azienda, straordinario innovatore, figura indimenticata nel panorama industriale italiano. Nella sede dell'Ageforma si è voluto ricordare la sua eccezionale parabola biografica, con gli inevitabili raccordi al contesto locale, che prima di altri poté sperimentare le sue intuizioni in materia urbanistica ed ellere relazioni sociali. «Olivetti resta un punto di riferimento per tutti coloro che svolgono un servizio per la comunità, credendo di dover operare per il bene non solo dei presenti, ma indirizzando la propria opera anche ai posteri - ha dichiarato Nicola Trombetta, presidente dell'Ageforma, durante i lavori del convegno - nel tempo che viviamo, di fronte alla difficoltà di avere punti forti di riferimento, si avverte sempre più il bisogno di tornare a valori in grado di dare un senso profondo alle azioni; in questo senso la biografia di Olivetti forma di sicuro utile a tutti noi, quasi come un manuale di intervento nella pratica quotidiana». La presentazione del libro "Comunità concreta. Le opere ed il pensiero di Adriano Olivetti" di Emilio Renzi, ha consentito quindi di avviare il dibattito alla presenza del direttore Ageforma Salvatore Parziale, Giuseppe Romapiello direttore Apofil, Antonio Sanfrancesco consigliere AIF Basilicata, lo stesso presidente Ageforma Nicola Trombetta. «Ricordiamo come a 50 anni dalla sua scomparsa, osservando le caratteristiche assunte dai sistemi di produzioni, è facile notare come il peso assunto dalla ricerca e dall'innovazione, nella definizione del valore, abbia confermato ogni parola di Olivetti; insuperata ha sottolineato Salvatore Parziale, direttore Ageforma - resta la capacità che ebbe di coniugare efficienza e bellezza formale nei prodotti: una figura - ha concluso il direttore Ageforma - indubbiamente da esempio per le generazioni future». Sulle ragioni che ancor oggi spingono alla riflessione sull'opera di Olivetti le parole pronunciate dal professor Renzi non hanno lasciato adito a dubbi: «Siamo di fronte ad un uomo del Rinascimento, in quella sua ferrea volontà di mettere la persona al centro di qualunque processo produttivo; il viaggio in America, la profonda cultura scientifica ed, allo stesso tempo, filosofica

consentirono - ha spiegato Renzi - ad un'azienda italiana di raggiungere le vette dell'industria internazionale, cosa ancora oggi ineguagliata». Nell'opera di Olivetti, nei testi che ebbero una maggiore diffusione come la Città dell'Uomo, fortissimi si avvertì l'anelito ad un miglioramento reale della società, proprio adoperando i portentosi sviluppi che la tecnica metteva a disposizione per il progresso dell'uomo, inteso, da Olivetti, non solo in senso materialistico. Oggi, l'attualità della sua riflessione, anche seguito dai forti coinvolgimenti che ebbe con il territorio materano, ritorna di attualità: «Di recente grazie agli accordi sottoscritti, il Borgo La Martella, realizzato seguendo le indicazioni dello stesso Olivetti - ha ricordato il presidente Ageforma Trombetta - potrà vedere l'avvio di nuovi investimenti per la riqualificazione delle sedi per gli usi sociali, già a suo tempo preventivati nel progetto».

Enzo Scaleione

Il Carnevale di Matera

E' stata rinviata a questa sera, in Piazza del Sedile e Piazza Pascoli la manifestazione Mascheranda "Il Carnevale di Matera" organizzato dall'Asd mune, della Provincia e della Camera di Commercio di Matera, con inizio alle ore 19. Prenderanno parte alla manifestazione gruppi di musica dal vivo e musica folk, maschere ed animazione per grandi e bambini, magia, giocoleria, sputa fuoco ed artisti di strada, un'occasione di aggregazione ai cittadini e ad attirare turisti dai comuni e dalle regioni limitrofe, nell'intento di riportare in vita i festeggiamenti carnavaleschi nella nostra città.

L'EVENTO

Gli Inter club portano nei Sassi il trofeo in tour per l'Unicef

In viaggio con la Champions

FA TAPPA, oggi, a Matera il tour della Champions vinta lo scorso 22 maggio a Madrid dall'Inter. La coppa viaggia in associazione con l'Unicef ed è una iniziativa che nasce e vede la presenza del Centro Coordinamento Inter Club Milano.

Il Centro Coordinamento Inter Club è un'organizzazione che raggruppa tutti i tifosi nerazzurri, nato alla fine degli anni 50 con il presidente Angelo Moratti ed il Ct Helenio Herrera.

Cinquant'anni di cuore nerazzurro e sempre pronto a unire la passione calcistica alla solidarietà. E proprio per festeggiare il mezzo secolo di attività, il Centro Coordinamento Inter Club, ha organizzato "In viaggio con la Champions con l'Unicef". Un tour in 35 tappe nell'Italia dell'Inter, quella degli Inter Club, creati appunto da Angelo Moratti nel 1950 con il desiderio di trasformare i tifosi in veri e propri ambasciatori della squadra attraverso i valori della correttezza, lealtà, senso di appartenenza.

Unicef è compagna fedele del tour già in partenza: infatti il ricavato della raccolta fondi sarà devoluto interamente ai progetti di protezione dell'infanzia che l'Unicef realizza nei Paesi in cui l'Internazionale F.C. (questo è il nome per

esteso dell'Inter) è già attiva con il suo programma di intervento sociale e sportivo. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di riproporre il progetto realizzato a luglio 2010 presso la Sala Colonne della BPM a Milano "Inter for Emergency".

L'evento a Matera si svolgerà presso la "Mediateca" Provinciale nel Palazzo dell'Annunziata in Piazza Vittorio Veneto con il patrocinio del Comune di Matera e dell'Amministrazione provinciale. Per coloro che vorranno solo ammirare il grandioso trofeo l'ingresso sarà completamente gratuito, dalle 10 fino alle 20, con orario continuato. Per chi invece vorrà fotografarsi con la Coppa è previsto un contributo di 5 euro per i soci iscritti Inter Club; di 10 per i non soci; di 10 per i gruppi famiglia (massimo 4 persone) iscritti Inter Club; 20 per i gruppi famiglia non soci e 5 euro per soci Junior o ragazzi under 10.

La foto potrà essere realizzata con la propria macchina fotografica o se si desidera ci sarà a disposizione un fotografo, a pagamento, e il ritiro potrà essere concordato in sede. L'intero ricavato sarà devoluto all'Unicef.

L'evento anche a Matera prevede la presenza degli Inter Club.

matera@luedi.it